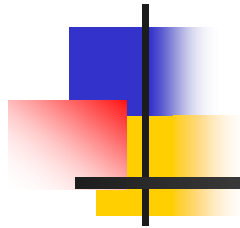


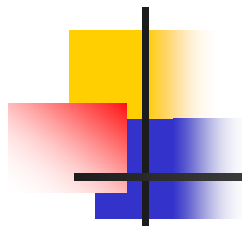
CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI

DALLE TARIFFE PROFESSIONALI AI PROTOCOLLI PRESTAZIONALI



dalla legge 143/49
(passando per il DM 4 aprile 2001)
alla legge Bersani 248/2006

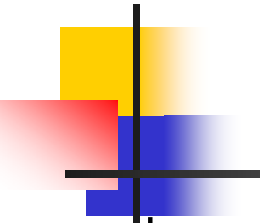
ART 2 LEGGE 248/2006 (BERSANI)



Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali

1. In conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato,sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali:
 - a) l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;
.....
3. Le disposizioni deontologiche e pattizie e i codici di autodisciplina che contengono le prescrizioni di cui al comma 1 sono adeguate, anche con l'adozione di misure a garanzia della qualità delle prestazioni professionali, entro il 1° gennaio 2007. In caso di mancato adeguamento, a decorrere dalla medesima data le norme in contrasto con quanto previsto dal comma 1 sono in ogni caso nulle.

dall'EUROPA



La recente Risoluzione del Parlamento europeo - ottobre 2006 (2006/2137 (INI))-, inerente la concorrenza nei servizi professionali, sottolinea l'importanza di procedure di autoregolamentazione o regolamentazione dei servizi professionali (validandone necessità di qualificazione formale e sostanziale, e ben oltre dunque riconoscimenti puramente fiduciari) a salvaguardia degli «(...) interessi dei consumatori o (...) dell'interesse generale (...)».

F. considerando che, in virtù del principio di sussidiarietà, spetta agli Stati membri decidere se disciplinare le professioni in modo diretto mediante norme nazionali oppure consentire l'autoregolamentazione da parte degli organismi professionali;

10. ritiene importante rafforzare gli standard etici e la protezione dei consumatori nell'ambito dei servizi professionali; sostiene l'adozione di codici di condotta da parte dei prestatori di servizi professionali, da elaborare con la partecipazione di tutti i soggetti interessati;

L'11 LUGLIO 2007

II CNAPPC

approva - in via sperimentale -

i “protocolli prestazionali”

in ossequio ai disposti contenuti

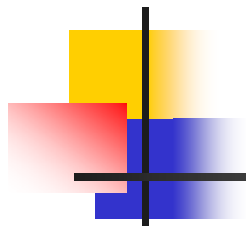
nella legge 248/2006

nella risoluzione europea 2006/2137

relativi alla **Committenza privata** (per ora)

sta predisponendo i Protocolli inerenti

- Edilizia manutenzione/ristrutturazione
 - Edilizia vincolata/restauro
- Beni artistici e monumentali/restauro
- Trasformazioni fisiche/paesaggismo
 - Infrastrutture
 - Pianificazione
 - Catasto

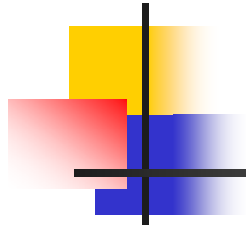


PROTOCOLLO PRESTAZIONALE

COMMITTENZA PRIVATA

PRINCIPI GENERALI

(contenuti stralcio)



**nello svolgimento di un incarico reso
nei confronti di un Committente
(sia esso pubblico o privato) è necessario definire**

Preliminarmente la natura delle prestazioni (tempi e onorari)

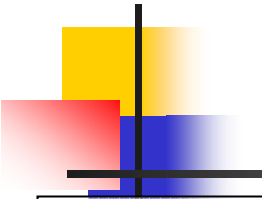
Contenuti del protocollo prestazionale (diritti e obblighi)

Diritto applicabile e ordine di priorità (diritto italiano)

Conformità agli standard della prestazione professionale

GLOSSARIO

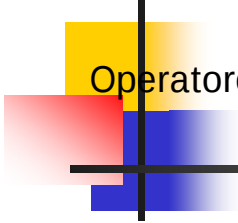
Le definizioni qui assunte sono redatte in conformità a quelle delle Norme UNI 10722-1..... a quelle del D.P.R. n. 554/1999 sui lavori pubblici.....

- 
- Committente dell'intervento (cliente)
 - Autore del programma dell'intervento
 - Utente
 - Programmazione dell'intervento edilizio
 - Esigenza
 - Programma dell'intervento edilizio
 - Specifica
 - Organismo edilizio
 - Opera edilizia
 - Intervento edilizio
 - Organismo di progettazione
 - Progetto edilizio
 - Documentazione di progetto
 - Documento di progetto
 - Qualità del progetto
 - Requisiti per la qualità (dell'intervento edilizio considerato)
 - Controllo della qualità del progetto
 - Riesame della progettazione
 - Riesame del programma
 - Conformità del progetto
 - Validazione (del programma, del progetto)
 - Verifica del progetto
 - Piano dei controlli
 - Obiettivo del controllo
 - Oggetto del controllo
 - Aspetto del controllo

- Controllo elementare
- Autocontrollo
- Controllo di parte prima
- Controllo di parte seconda
- Controllo di parte terza
- Quadri economici
- Relazione illustrativa (del progetto preliminare)
- Relazione tecnica_ prestazionale (del progetto preliminare)
- Studio di prefattibilità ambientale
- Calcolo sommario dei costi (del progetto preliminare)
- Relazione descrittiva (del progetto definitivo)
- Relazioni tecniche specialistiche (del progetto definitivo)
- Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti
- Studio di impatto e di fattibilità ambientale
- Relazione descrittiva (del progetto esecutivo)
- Relazioni specialistiche (del progetto esecutivo)
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (del progetto definitivo)
- Stima dell'intervento (nel progetto definitivo)
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico estimativo definitivo
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma dei lavori
- Direzione lavori/ Ufficio della D.L
- Appalto
- Contratto

QUALCHE ESEMPIO

COMMITTENTE DELL'INTERVENTO (CLIENTE)



Operatore che promuove o commissiona un intervento edilizio e la relativa progettazione. Può coincidere con l'utente, con il finanziatore e/o con il proprietario (UNI 10722-1 / 3.2) .

ORGANISMO DI PROGETTAZIONE

Operatore (persona fisica o giuridica) che - dotato delle necessarie competenze e organizzazione - interviene nel processo edilizio per fornire le prestazioni relative al servizio di progettazione dell'opera, attraverso l'impiego di risorse umane, competenze tecniche, attrezzature ed una autonoma organizzazione (UNI 10722-1 / 3.10) .

PROGETTO EDILIZIO

Risultato delle attività di progettazione edilizia; sistema di informazioni codificato per fornire le istruzioni necessarie alla realizzazione degli spazi e degli oggetti che costituiscono un organismo edilizio in relazione a esigenze esplicite o implicite del committente. (UNI 10722-1 / 3.12) .

QUALITÀ DEL PROGETTO

Insieme delle caratteristiche di un progetto di intervento edilizio che ne determinano la capacità di soddisfare esigenze espresse o implicite del programma di intervento. (UNI 10722-1 / 3.16)

DIREZIONE LAVORI /UFFICIO DELLA D.L

Il/i professionista/i nominati dalla Committente per dirigere i lavori di costruzione di un organismo/opera edilizia, nonché per seguire e verificare la corretta esecuzione degli stessi sotto l'aspetto tecnico, amministrativo ed economico.

PROTOCOLLO PRESTAZIONALE

EDILIZIA DI NUOVA COSTRUZIONE

COMMITTENZA PRIVATA

- **Progettazione edilizia**
 - **Appalto dei lavori**
- **Direzione lavori e collaudo**
- **Coordinamento sicurezza**
 - **Apparati** (modulistica)

PROGETTAZIONE EDILIZIA NUOVA COSTRUZIONE

•Servizi Fondamentali

- Pianificazione della documentazione di progetto
- Fasi della progettazione (Progetto Preliminare o di Massima)
 - Fasi della progettazione (Progetto Definitivo)
 - Fasi della progettazione (Progetto Esecutivo)
- Fasi di controllo del progetto (finalità e strategie)

Servizi Fondamentali

- Definizione degli obiettivi e delle esigenze del committente - programma dell'intervento
- Individuazione delle responsabilità delle parti (*Committente - Progettista - Costruttore -etc.*)

Pianificazione della documentazione di progetto

- La pianificazione della documentazione di progetto ha come obiettivo

Fasi della progettazione (Progetto Preliminare o di Massima)

- **Progetto preliminare (o di massima):**

- definisce sommariamente

- **Scopo del progetto preliminare:**

-

- **Studio di prefattibilità ambientale:**

-

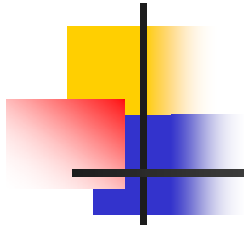
Scopo del progetto esecutivo:

- consentire che

Documentazione del progetto esecutivo:

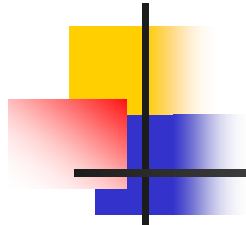
- l'insieme sistematico delle planimetrie generali e zonali

DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO NUOVA COSTRUZIONE



- Direzione lavori
 - Direttori Operativi
- Assistenti alla direzione dei lavori
 - Assistenza giornaliera ai lavori
 - Assistenza al collaudo
 - Contabilità dei lavori
 - Liquidazione finale
- Collaudo tecnico-amministrativo
 - Collaudo statico
- Agibilità (documento in elaborazione)

QUALCHE ESEMPIO



■ **Direzione lavori**

■ **Scopo della Direzione lavori:**

- dirigere, coordinare e controllare sotto l'aspetto tecnico-contabile e amministrativo l'esecuzione dei lavori di costruzione di un organismo/opera edilizia in ogni suo componente. A tal fine il Committente, prima dell'inizio dei lavori, incarica un Direttore dei lavori ed, eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e alla complessità dell'intervento, uno o più assistenti (Direttori Operativi, D.O) del Direttore lavori per specifiche specialità.

.....

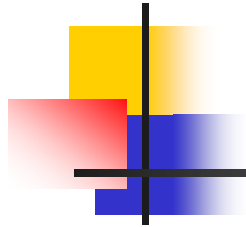
■ **Direttori Operativi**

■ **Ufficio della Direzione lavori:**

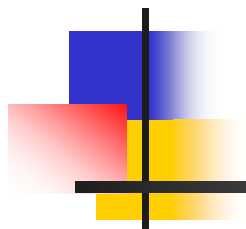
- nel caso di opere di significativa complessità o dimensione il Direttore Lavori può essere affiancato da altri Direttori, parimenti titolati. Tali Direttori assumono funzioni "operative" e collaborano con il Direttore lavori nel verificare che parti specifiche delle opere e lavorazioni siano eseguite a regola d'arte, nell'osservanza del progetto, del capitolato speciale e delle clausole contrattuali; essi sono nominati dalla Committente e rispondono della loro attività al Direttore lavori e al Committente.

.....

APPARATI (modulistica)

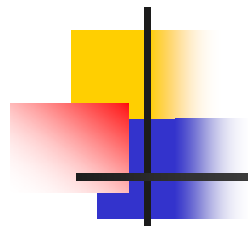


- Atti del progettista
 - Domanda Permesso a Costruire.doc
- Atti del direttore dei lavori
 - Verbale Validazione Progetto.doc
- Atti del collaudatore (modulistica tipica)
- Incarico di collaudatore in corso d'opera.doc
 - Contratti tipici
 - Convenzione di incarico professionale.doc
- Atti del coordinatore per la sicurezza
 - Valutazione applicabilità 494-96.doc



LAVORI IN CORSO

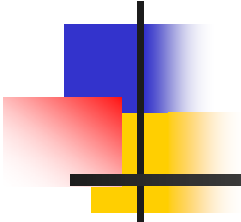
PRESTAZIONI E REMUNERAZIONE



la fattibilità di una struttura
di PROTOCOLLO PRESTAZIONALE
per l'esercizio della professione
di ARCHITETTO IN ITALIA
che
definendo i diritti e gli obblighi
delle parti contraenti,
ponga le basi per un'adeguata
individuazione e
remunerazione
delle prestazioni dell'architetto

QUALE ONORARIO

a PERCENTUALE – a TEMPO – a
DISCREZIONE - a NUMERO DI TAVOLE?



IL D.M. 4 APRILE 2001

PUO' RESTARE
UN UTILE
QUANTO NECESSARIO
PUNTO DI RIFERIMENTO